

## ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento formativo rappresenta la novità didattica più rilevante dell'anno scolastico 2023/24 (Linee guida per l'orientamento, DM 328 del 22 dicembre 2022; circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023, Nota Ministeriale 2790 dell'11 ottobre 2023).

Esso è inteso come un processo che mira a sviluppare nello studente gli strumenti per porsi in modo attivo rispetto al contesto culturale in cui vive, al fine di realizzare una crescita personale. La scuola è il luogo in cui i ragazzi trovano il senso della loro esistenza e l'orientamento serve per favorire la capacità dello studente di auto-orientarsi.

Per le classi del triennio nella nostra scuola, per l'anno scolastico 2023/2024, ci sono ventuno docenti tutor e un docente orientatore.

I tutor, in particolare, aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali dei figli.

Il docente orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Verranno organizzati moduli di trenta ore curricolari per ciascuna delle classi del triennio.

In parte le trenta ore di orientamento riguarderanno una riflessione sui propri apprendimenti, disciplinari o interdisciplinari, nella prospettiva dello sviluppo di competenze trasversali; in parte queste ore riguarderanno le possibilità di futuro professionale degli allievi.

Le Linee Guida al punto 12.3 prevedono che fino a quindici ore possano essere svolte dall'Università, dal Politecnico o da AFAM con percorsi finanziati dal PNRR.

Il Ministero ha attivato un'apposita piattaforma su cui ogni studente realizzerà il proprio *E-Portfolio*, con la supervisione di un tutor.

Il portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Esso è opera dell'allievo, che attraverso la sua elaborazione è spinto a riflettere sulle competenze che ha acquisito e che può acquisire per la sua crescita personale.

Nel biennio l'orientamento formativo si esplica in trenta ore curricolari o extracurricolari con riferimento allo sviluppo delle competenze europee per l'apprendimento permanente. Esso si realizza sia attraverso l'insegnamento curricolare – ad es. Educazione Civica, potenziamento di matematica, potenziamento di lingua straniera – sia mediante le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (ad es. incontri sul metodo di studio, iniziative sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, coding etc.). La mancanza della figura di un tutor – non ancora attivata dal Ministero – rinvia nel tempo la realizzazione dell'*E-Portfolio*.